



Presidenza del Consiglio dei Ministri

RELAZIONE AL PARLAMENTO SULLA REALIZZAZIONE E SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI PREVISTI DALLA CONVENZIONE TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, LA RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A. E NEWCO RAI INTERNATIONAL PER IL SOSTEGNO DELLE AZIONI DI PEACE-KEEPING IN AFGHANISTAN *(ai sensi dell'articolo, comma 2, della legge 3 agosto 2010, n. 126, di conversione del d.l. 6 luglio 2010, n. 102)*

Premessa

L'articolo 1, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2010, n. 102 convertito dalla legge 3 agosto 2010, n. 126 [Proroga degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace, di stabilizzazione e delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia] prevede che “al fine di contribuire alle iniziative volte al mantenimento della pace ed alla realizzazione di azioni di comunicazione nell'ambito delle NATO's Strategic Communications in Afghanistan, è autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2010 al 31 dicembre 2010, la spesa di euro 500.000 per l'implementazione e l'ampliamento della convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria, la RAI – Radiotelevisione italiana s.p.a. e la NexCo Rai International”.

La medesima disposizione prevede, altresì, che “il Presidente del Consiglio dei Ministri presenta al Parlamento, entro il 28 febbraio 2011, una relazione sulle realizzazioni e sullo stato di avanzamento dei progetti previsti dalla predetta Convenzione”.

La presente relazione, in attuazione alla citata disposizione, illustra le attività svolte nell'ambito della convenzione di cui al precedente articolo 1, comma 2, nonché lo stato di avanzamento dei progetti ivi previsti.

2. Contenuto e finalità

2. Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge n. 194 del 30 dicembre 2009 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 25 del 26 febbraio 2010, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2009 è stata approvata la Convenzione stipulata, per l'anno 2010, fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per l'informazione e l'editoria e la Rai Radio-televisione italiana SPA e la Newco Rai International Spa., per un importo complessivo pari ad euro 660.000,00.

La predetta convenzione è finalizzata alla realizzazione di azioni di comunicazione nell'ambito delle *NATO's Strategic Communication* nonché alla rappresentazione e al sostegno delle azioni di *peace-keeping* in Afghanistan e alla valorizzazione del ruolo della missione italiana in Afghanistan. (*allegato 1*).

La Convenzione prevedeva, in particolare, le seguenti attività:

- a) realizzazione di un video istituzionale della durata di circa 10 minuti finalizzato a rappresentare e promuovere l'impegno delle Forze armate nelle attività di *peacekeeping* in Afghanistan;
- b) realizzazione di due documentari della durata di circa 30 minuti ciascuno aventi ad oggetto la valorizzazione del ruolo e degli interventi dei contingenti italiani in Afghanistan;
- c) messa in onda del video istituzionale e dei due documentari sul canale televisivo internazionale RAI Italia o altro canale destinato all'estero distribuito da NewCo Rai International che idoneo a garantire la copertura del territorio afgano;
- d) redazione di una newsletter periodica da veicolare via mail a destinatari individuati di comune accordo tra le parti, contenente le notizie più rilevanti sull'Afghanistan, con particolare attenzione a quelle relative alle azioni svolte dal contingente italiano e ai relativi risultati;
- e) messa a disposizione di due esperti di comunicazione, uno, a Roma per il coordinamento delle attività del Progetto, uno a Bruxelles per il presidio delle fasi di raccolta e distribuzione alle agenzie e ai vari broadcaster europei di comunicati stampa e prodotti audiovisivi relativi alle attività svolte dal contingente italiano in Afghanistan, in ambito NATO;
- f) fornitura di attrezzature;
- g) attività di formazione.

8 6 RF

2.2 In data 29 dicembre 2010, in attuazione del citato articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 102 la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria ha stipulato con la Rai Radio televisione italiana SPA e la Newco Rai International Spa., un atto aggiuntivo alla predetta convenzione (*allegato 2*), approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 febbraio 2011.

L'atto aggiuntivo è stato stipulato alla data del 29 dicembre poiché le risorse previste dal citato comma 2 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 102 del 2010, pari ad euro 500.000, sono state trasferite sul bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, solo a seguito del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 72673 del 9 dicembre 2010 registrato dalla Corte dei Conti il 20 dicembre 2010, registro 8, foglio 312.

L'atto aggiuntivo prevede, per l'anno 2011, le seguenti attività:

- a) realizzazione di un documentario in alta definizione ed in 16:9 - della durata di circa 57 minuti - avente ad oggetto la valorizzazione delle attività di peace-keeping e del ruolo della missione italiana in Afghanistan, nonché del relativo DVD in un congruo numero di copie con i sottotitoli in inglese da distribuire presso le principali Istituzioni italiane ed internazionali interessate al Progetto;
- b) messa in onda del documentario sul canale televisivo internazionale RAI Italia o altro canale destinato all'estero, distribuito da NewCo Rai International;
- c) prosecuzione, anche per l'anno 2011, nella redazione di una newsletter settimanale contenente le notizie più rilevanti sull'Afghanistan e sulle azioni svolte dal contingente italiano, da veicolare via mail;
- d) messa a disposizione, anche per l'anno 2011, di due esperti di comunicazione che operano da Roma e da Bruxelles;
- d) la realizzazione di attività di formazione da individuare nei contenuti;
- e) progettazione ed implementazione del sito web www.italiaafghanistan.org, nel quale saranno messi a disposizione degli utenti i materiali relativi alla newsletter nonché immagini fornite dalla NATO e da NewCo Rai International unitamente ai servizi più significativi dei telegiornali RAI. All'interno del sito inoltre nonché l'attivazione di un video blog.

  

3. Attività realizzate sulla base della convenzione

In via preliminare si fa presente che le diverse attività previste nel progetto di collaborazione sono state concordate oltre che con i soggetti sottoscrittori delle convenzioni (Presidenza del Consiglio dei Ministri, RAI, NewCo), anche con le altre Amministrazioni dello Stato più direttamente interessate al progetto, vale a dire il Ministero della Difesa ed il Ministero degli Affari esteri che, ciascuno in relazione alla propria funzione istituzionale, ne hanno condiviso ed approvato i contenuti per il raggiungimento efficace degli obiettivi di comunicazione di cui al progetto stesso.

Come evidenziato al paragrafo precedente, le attività oggetto della Convenzione hanno riguardato diversi ambiti: produzioni audiovisive; redazione e diffusione di newsletter e dossier; attività svolta da esperti della comunicazione messi a disposizione dalla RAI e da NewCO; fornitura di attrezzature tecniche; attività di formazione; avvio ed implementazione di un sito web.

Si riporta di seguito una descrizione dettagliata di quanto realizzato nell'ambito di ciascuna attività, descrizione che si riferisce al periodo che va dal 1° gennaio 2010 alla data odierna.

3.1 Produzioni audiovisive e relativa distribuzione

Per quanto riguarda le produzioni audiovisive, sono stati realizzati:

- un video istituzionale della durata di 10 minuti;
- due documentari, della durata di 30 minuti ciascuno.

Sia il video che i documentari sono finalizzati a rappresentare e promuovere l'impegno delle Forze Armate e a valorizzare il ruolo della missione italiana in Afghanistan. A tale scopo, NewCo Rai International ha organizzato la presenza di una troupe direttamente ad Herat per filmare materiale originale comprensivo anche di numerose interviste.

Il video istituzionale (intitolato "Italiani in Afghanistan: la missione ISAF" – (allegato 3) introduce i temi caratterizzanti la missione italiana, con la presenza sia della parte militare che della parte civile e con la testimonianza diretta del comandante dell'ISAF, generale Petraeus.

I due documentari, sono stati realizzati da uno dei due esperti di comunicazione messi a disposizione dalla RAI e sono focalizzati su due diversi

sl 6 T2

aspetti della missione italiana:

- il primo documentario, dal titolo “PRT - Provincial Reconstruction Team di Herat – Costruttori di pace” (*allegato 3*), ha come oggetto la missione di militari e civili impegnati nella ricostruzione di infrastrutture (strade, ponti, ospedali, scuole) nonché la vita quotidiana del popolo afgano da trent'anni in guerra.

Ampio spazio è dato poi alla situazione in cui versa l'agricoltura, alle iniziative volte a sostituire la coltivazione dell'oppio con quella dello zafferano e alle attività svolte dalla Cooperazione allo sviluppo e dalle ONG;

- il secondo documentario, intitolato “Camp Arena - Regional Command West – Al comando di ISAF” (*allegato 3*), si occupa degli aspetti più tipicamente militari della missione, dal comando dell'ISAF, affidato nella regione di nord-ovest agli Italiani, alla vita che si svolge sia nel campo che fuori anche a contatto con la popolazione, ai rapporti con gli altri contingenti, alla formazione della polizia e dell'esercito afgani.

I contenuti dei documentari e del video istituzionale, prima della loro messa in onda, sono stati concordati con il Ministero della difesa, visionati dall'Ufficio stampa ed hanno ricevuto l'assenso dell'Autorità politica.

La distribuzione di tali produzioni è avvenuta tramite il canale satellitare RAI Italia, con un numero di passaggi pari a 15 per ciascun prodotto, con diffusione nei cinque continenti e con la copertura, grazie al canale RAI Italia 4, anche dell'Afghanistan.

E' stata, inoltre, garantita dalla RAI un'ulteriore messa in onda degli stessi sul canale digitale terrestre RAI News.

Infine, è stata infine realizzata una versione in DVD di tali filmati, sottotitolata in inglese e doppiata in alcune versioni anche in lingua Dari (traccia in oversound) per permetterne la comprensione anche in Afghanistan. Le copie del DVD sono state consegnate, tra gli altri, agli uffici del Ministero degli affari esteri, della Cooperazione allo sviluppo, agli Uffici NATO di Bruxelles, allo Stato Maggiore della Difesa e dell'Esercito, alla Brigata alpina Taurinense, nonché all'Ambasciata italiana di Kabul e al PRT di Herat per la distribuzione ai media locali, con la versione in Dari.

Nell'ambito dell'Atto aggiuntivo è prevista inoltre la realizzazione e trasmissione, nel corso del 2011, di un ulteriore documentario in alta definizione in formato 16:9 della durata di 57 minuti, volto a descrivere ulteriori aspetti delle attività e

SA 6

TFB

delle iniziative svolte nell'ambito della missione italiana, al fine di valorizzarne ulteriormente il ruolo di peacekeeping.

3.2 Newsletter e Dossier

E' stata redatta una newsletter settimanale denominata "Dossier Afghanistan" contenente le notizie più rilevanti sull'Afghanistan, con particolare attenzione alle notizie riguardanti le azioni svolte dal contingente italiano ed i risultati da esso conseguiti. A titolo esemplificativo si allega un CD contenente le newsletter relative al periodo giugno 2010 – febbraio 2011 (*allegato 4*).

La newsletter è stata veicolata via mail a più di cento indirizzi, verificati e concordati con il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, comprendenti: tutte le redazioni Esteri e le altre redazioni interessate delle testate RAI, diversi destinatari del Ministero degli affari esteri e del Ministero della difesa, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della NATO, nonché in Afghanistan (sia a Kabul che a Herat), comprendendo strutture militari, civili e ONG.

La newsletter – che conta dalle 20 alle 30 pagine - è articolata in diverse sezioni: Top News, Peacebuilding, Nato Tv, Documenti, Focus, Commenti, Issues, Agenda.

Le notizie ed informazioni contenute nella newsletter, unitamente ad altri dati, confluiscono inoltre in un periodico in formato cartaceo e sono state catalogate in un archivio informatico disponibile in formato CD.

La predisposizione e l'invio delle newsletter continuerà per tutto il 2011.

3.3 Esperti di comunicazione

La Rai ha messo a disposizione due esperti di comunicazione: il primo è un giornalista della RAI con grande esperienza nelle vicende afgane che, in qualità di responsabile del progetto, coordina l'intera iniziativa nelle sue diverse fasi, curando anche la realizzazione in territorio afgano delle produzioni audiovisive; il secondo esperto opera da Bruxelles, presso il Media Operation Centre (MOC) del Quartier Generale NATO, e cura la raccolta, il montaggio e la distribuzione tra le principali catene televisive e agenzie internazionali di prodotti audiovisivi e comunicati stampa incentrati sulle attività militari e civili svolte dalla NATO e dai

6 8 F R

paesi Alleati nel territorio afgano.

In particolare, l'attività svolta a Bruxelles è volta a dare massima divulgazione al materiale audiovisivo messo a disposizione dalla NATO (tramite NATO Internet TV Channel – NITV), a fornire indicazioni e orientamenti per le linee editoriali dei filmati e dei prodotti audiovisivi provenienti dagli operatori attivi in Afghanistan nonché a promuovere la diffusione di tali materiali presso i media internazionali. La sede di Bruxelles rappresenta inoltre un importante punto di contatto fra la NATO e i *producer* delle redazioni editoriali degli organi di informazione dei 42 paesi partecipanti alla missione ISAF, attività questa che ha assunto particolare rilievo nel periodo in cui si sono svolte in Afghanistan le elezioni presidenziali.

Dalle relazioni prodotte dalla RAI, da NewCO e dal Rappresentante permanente d'Italia presso il Consiglio Atlantico risulta che circa 800 *media outlets* si sono avvalsi del materiale audiovisivo prodotto da NATO TV, tra cui le principali reti di informazione internazionali, come BBC World, CNN e Euronews, e le più note agenzie stampa come Reuters e Associated Press Television News.

Anche i media italiani, sia a livello delle redazioni nazionali che regionali, hanno usufruito a titolo gratuito del materiale audiovisivo.

I due esperti in comunicazione proseguiranno la loro attività anche nel corso del 2011.

3.4 Forniture di attrezzature

Per quanto riguarda la fornitura di attrezzature tecniche, prevista nella convenzione, risulta che sono stati acquistati e forniti agli operatori NATO TV n. 5 apparati satellitari B-GAN per supportare il non facile lavoro svolto dagli operatori *in loco* per la realizzazione del materiale video da utilizzare per i documentari e le altre produzioni audiovisive.

Tali apparecchiature consentono, infatti, di comunicare con le reti telefoniche anche da postazioni remote, essendo costituite da terminali telefonici collegati a computer portatili connessi via satellite ad internet. Grazie ad esse, è possibile operare anche nelle condizioni ambientali più difficili.

Gli operatori sono stati anche formati sull'utilizzo di dette apparecchiature.

6 sl

FR

3.5 Formazione

Per quanto riguarda l'attività di formazione, concordata con il Ministero degli affari esteri, NewCo RAI International ha organizzato un corso di formazione di 12 giorni per 8 giornalisti afgani (di cui tre donne) con sede a Roma e a Torino (c.d. Study Tour di Formazione "Zafferano afgano").

I partecipanti al corso sono stati individuati dalla Rappresentanza diplomatica italiana a Kabul con il concorso dell'Unità tecnica di cooperazione ivi operante e sulla base anche delle indicazioni di NewCo Rai International circa il livello e la provenienza professionale dei soggetti da selezionare.

La formazione ha previsto lo svolgimento di visite ed incontri presso le redazioni del TG1, del GR, di RAI News e di RAI Italia nonché presso il Centro Ricerche della RAI. E' stata organizzata anche una visita alla redazione del quotidiano "La Stampa".

L'iniziativa ha offerto l'opportunità di approfondire temi di attualità, quali lo sviluppo sostenibile in agricoltura, la valorizzazione delle produzioni locali sostitutive con particolare riguardo alle iniziative volte a promuovere la coltivazione dello zafferano al posto del papavero da oppio (come noto, fonte economica fondamentale per il finanziamento delle attività dei *talebani*) attraverso l'impiego di metodologie di comunicazione moderne.

Si fa presente che la NewCo Rai International ha anche partecipato attivamente con il *PRT* di Herat alla realizzazione dello *stand* e delle iniziative collaterali al progetto "Zafferano afgano al posto dell'oppio" al Salone del gusto di Torino.

L'attività di formazione, inoltre, ha avuto la finalità di approfondire più in generale il tema della comunicazione sull'impegno italiano per la ricostruzione dell'Afghanistan con particolare riguardo al settore dell'agricoltura.

La formazione è stata inserita anche tra le attività oggetto dell'atto aggiuntivo e al momento si sta procedendo alla definizione dei contenuti e delle modalità per il suo svolgimento.

3.6 Sito web

E' stato sviluppato, a livello sperimentale, il sito web italiaafghanistan.org. Sulla base dell'atto aggiuntivo è in corso l'implementazione del sito nel quale

saranno messi a disposizione degli utenti i materiali relativi alla newsletter nonché immagini fornite dalla NATO e da Newco Rai International unitamente ai servizi più significativi dei telegiornali RAI. All'interno del sito web sarà inoltre attivato un video blog che raccoglierà brevi filmati aventi ad oggetto le testimonianze di militari e civili impegnati nella missione in Afghanistan.

La caratteristica principale del sito sta pertanto nel fatto di essere realizzato “sul campo” dagli stessi protagonisti della missione italiana, con il risultato di fornire un'immagine reale e non mediata, non solo della situazione del Paese, ma anche dello stato d'animo e delle motivazioni degli operatori presenti.

Il sito ha, inoltre, una apposita sezione, denominata “Costruire la pace”, dedicata alle iniziative italiane per la cooperazione e la ricostruzione, che mette in ampio risalto tutto quello che i nostri operatori fanno per aiutare lo sviluppo di quel paese.

4. Conclusioni sullo stato di attuazione del progetto

La Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria, la RAI – Radiotelevisione S.p.a. e la NewCo Rai International ha consentito di realizzare con efficacia l'obiettivo di meglio comunicare e sostenere le azioni di *peace-keeping* in Afghanistan, nonché di valorizzare il ruolo della missione italiana in Afghanistan.

Nel corso del 2010 sono state completamente realizzate tutte le azioni previste nella convenzione originariamente stipulata per l'anno 2010, mentre, per quel che concerne l'atto aggiuntivo relativo all'anno 2011 sono in regolare esecuzione le attività già previste per l'anno precedente, e sono in fase di sviluppo e realizzazione le azioni innovative.

Le attività previste in convenzione e già realizzate sono state rendicontate dalla RAI attraverso relazioni tecniche periodiche attestanti lo svolgimento delle attività stesse nei diversi periodi di riferimento.

Tali attività sono state monitorate, oltre che dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria, dal Rappresentante Permanente d'Italia presso il Consiglio Atlantico che ne ha attestato lo stato di attuazione nelle diverse fasi, esprimendo in ogni occasione parere positivo sulle attività realizzate e sui risultati conseguiti grazie alla Convenzione ed apprezzamento per il contributo italiano alle

S1

6

FR

capacità di comunicazione strategica della NATO in Afghanistan. Il Rappresentante Permanente ha inoltre manifestato l'interesse della NATO a continuare ad usufruire dei servizi prestati dalla RAI anche per tutto il 2011, auspicando una prosecuzione del progetto anche al fine di consolidare l'immagine costruita dall'Italia e non disperdere quanto fino ad oggi realizzato.

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO CON DELEGA PER
L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA

[on. Paolo Bonaiuti]



6

51

FR

IL GIORNO ²⁸..... DEL MESE DI ~~AGOSTO~~ DELL'ANNO 2009, IN ROMA, SI
STIPULA LA SEGUENTE
CONVENZIONE

tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria e la Rai – Radiotelevisione italiana Spa e Newco Rai international per la realizzazione di un progetto di collaborazione con le strutture Nato per rappresentare e sostenere le azioni di *peacekeeping* in Afghanistan

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni;

VISTI gli articoli 19 e 20 della legge 14 aprile 1975, n. 103, che prevedono che la concessionaria del servizio pubblico effettui, sulla base di un apposita convenzione aggiuntiva stipulata con la presidenza del Consiglio dei Ministri programmi radiofonici e televisivi destinati a stazioni estere per la diffusione della conoscenza della lingua e della cultura italiana nel mondo;

VISTA la legge 3 maggio 2004, n. 112, che detta norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI – Radiotelevisione italiana Spa, nonché delega al Governo per l'emanazione del Testo unico della radiotelevisione;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante il Testo unico della Radiotelevisione con particolare riguardo all'articolo 11 con il quale vengono confermate le competenze attribuite alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché agli articoli 45 e 49 che affidano alla RAI-Radiotelevisione italiana Spa la concessione del servizio pubblico generale radiotelevisivo;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, ed in particolare l'articolo 19, comma 1, lett. b) che stabilisce le disposizioni del codice non si applicano ai contratti pubblici "aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o coproduzione di programmi destinati alla trasmissione da parte di emittenti radiotelevisive e appalti concernenti il tempo di trasmissione";

VISTO l'articolo 1 del decreto-legge cd. "Mille proroghe" adottato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 dicembre 2009, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;

VISTO Il Contratto di servizio stipulato tra il Ministero delle comunicazioni e la RAI-Radiotelevisione italiana Spa e approvato con decreto ministeriale del 6 aprile 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 123 del 29 maggio 2007, ed in particolare l'art. 9 che prevede che, al fine di conseguire gli obiettivi di promozione e diffusione della lingua, della cultura e dell'economia italiana nel mondo, la RAI definisca un'adeguata programmazione sia nell'ambito delle convenzioni stipulate con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - ai sensi della legge 14 aprile 1975 n. 103 - che di altre specifiche convenzioni aggiuntive;

✓
5

PREMESSO

- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in relazione alle proprie finalità istituzionali, intende contribuire alle iniziative volte al mantenimento della pace ed alla valorizzazione del ruolo dell'Italia nelle missioni di pace all'estero;
- che le iniziative assunte nell'ambito delle suddette missioni di pace contribuiscono a diffondere l'immagine, la cultura e la lingua del nostro Paese nei territori in cui tali missioni sono svolte;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, pertanto, ha interesse a diffondere le attività di *peacekeeping* svolte dal contingente italiano in Afghanistan operante all'interno della Nato attraverso attività di produzione e diffusione di materiale audiovisivo nonché con azioni di divulgazione sui mezzi di comunicazione;
- che per la sensibilità delle tematiche oggetto della presente convenzione appare indispensabile individuare un soggetto attuatore in possesso della professionalità, dell'esperienza e della capacità tecnologica e strumentale nonché dell'affidabilità necessaria a garantire la sicurezza alle attività di *peacekeeping* svolte;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi degli articoli 19 e 20 della legge 14 aprile 1975 n. 103, stipula apposite convenzioni aggiuntive con la RAI per la produzione, programmazione e diffusione programmi radiofonici e televisivi destinati a stazioni estere per la diffusione della conoscenza della lingua e della cultura italiana nel mondo;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha stipulato in data 26 luglio 2007 una convenzione con la RAI per l'offerta televisiva, radiofonica e multimediale per l'estero che prevede l'impegno da parte della RAI ad informare sulle iniziative istituzionali italiane relative ai temi delle politiche e relazioni internazionali attraverso il canale RAI Italia, la cui distribuzione all'estero è curata dalla NewCo Rai International;
- che sulla base di tale convenzione la NewCo Rai-international è già dotata della struttura tecnologica e delle capacità professionali necessarie alla trasmissione dei programmi all'estero ed in particolare in Afghanistan dove, nell'ambito della predetta convenzione, la Newco Rai International già distribuisce il canale Rai Italia, garantendo la copertura del territorio afgano nonché delle aree geografiche circostanti;
- che pertanto l'utilizzazione dei canali di distribuzione già attivi consente sinergie di processo a livello produttivo e tecnico ed economie di scopo indispensabili per l'economicità e l'efficiente utilizzo delle risorse;

S

che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria ha stipulato in data 27 maggio 2009 una convenzione con la RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A. e la NewCo Rai International per la realizzazione di un progetto di comunicazione con le strutture Nato per rappresentare e sostenere le azioni di peacekeeping;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, CHE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO

tra

la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria (codice fiscale n.80188230587), di seguito indicato anche come “Dipartimento” o “committente”, con sede in via Po 14 - Roma, rappresentato dal Capo del Dipartimento, Cons. Elisa Grande

e

la RAI – Radiotelevisione italiana Spa (codice fiscale n. 06382641006), di seguito indicata anche come “RAI” o “commissionaria”, con sede in Roma, viale Mazzini, 14 rappresentata dal Direttore Generale, Prof. Mauro Masi

e

la NewCo RAI International S.p.A. (codice fiscale n.07438661006), con sede in Roma, Via U. Novaro 18, di seguito indicata anche come “NewCo”, con sede in Roma, via Novaro 18, rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dr. Pier Luigi Malesani

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**Art. 1
(Oggetto)**

1. La RAI si impegna a realizzare, attraverso la NewCo RAI International, le seguenti attività, dettagliatamente descritte nel documento progettuale (di seguito il “Progetto”) allegato al testo della presente convenzione, della quale è parte integrante e sostanziale:

a) realizzazione di un video istituzionale della durata di circa 10 minuti finalizzato a rappresentare e promuovere l'impegno delle Forze armate nelle attività di peacekeeping in Afghanistan;

6
5

- b) realizzazione di due documentari della durata di circa 30 minuti ciascuno aventi ad oggetto la valorizzazione del ruolo e degli interventi dei contingenti italiani in Afghanistan;
- c) messa in onda del video istituzionale e di due documentari sul canale televisivo internazionale RAI Italia o, sentito il Dipartimento, altro canale destinato all'estero, distribuito da NewCo Rai International che garantisca la copertura del territorio afgano;
- d) redazione di una newsletter periodica da veicolare via mail ai destinatari che verranno individuati di comune accordo, contenente le notizie più rilevanti sull'Afghanistan, con particolare attenzione a quelle relative alle azioni svolte dal contingente italiano e ai relativi risultati;
- e) messa a disposizione di un esperto di comunicazione a Roma per il coordinamento delle attività del Progetto nonché di un esperto in comunicazione a Bruxelles per il presidio delle fasi di raccolta e distribuzione alle agenzie e ai vari broadcaster europei di comunicati stampa e prodotti audiovisivi che illustrino le attività svolte dall'Italia in Afghanistan, in ambito NATO;
- f) fornitura di attrezzature nonché attività di formazione la cui tipologia e quantità saranno individuati di comune intesa.

2. La RAI assume la piena responsabilità amministrativa, tecnico-organizzativa, finanziaria e di ogni altro genere inerente la realizzazione di quanto oggetto del presente accordo, con la più ampia autonomia produttiva. Ferma restando la predetta piena responsabilità della RAI, la NewCo assume la direzione tecnico-operativa del Progetto, coordinandone le modalità attuative.

3. Il Dipartimento potrà fornire alla NewCo, ove nelle proprie disponibilità, banche dati, studi e ricerche già esistenti, agevolando ove possibile l'effettuazione delle riprese audiovisive, attraverso la concessione di accrediti, permessi di accesso e quant'altro possa essere utile all'ottimale realizzazione delle attività.

4. Il Progetto verrà attuato secondo i contenuti, tempi e costi evidenziati nel testo e nel predetto allegato tecnico e qualsiasi variante sulle modalità di esecuzione dovrà essere tempestivamente comunicata al Dipartimento per la preventiva approvazione.

5. In caso di sopravvenute diverse esigenze, il Dipartimento potrà richiedere alla RAI le conseguenti modifiche dei servizi pattuiti, purché le varianti predette non comportino oneri finanziari aggiuntivi per la commissionaria.

Art. 2 (Finanziamento)

1. Il Dipartimento corrisponderà alla RAI, per tutto quanto previsto nella presente convenzione, un corrispettivo pari ad euro 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00) oltre